

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DISTRETTUALE 108 TA3

«Non vi è futuro per chi non ha ideali»

Vi è un momento, in ogni storia che abbia come soggetto attivo l'uomo, di guardarsi indietro, e tirare le somme del percorso fatto. Così ora, amici Lions e Leo, sento come mio il diritto - dovere di compiere una sorta di verifica "dall'alto", cercando, in altre parole di guardare al lavoro svolto da una posizione il più possibile oggettiva. Il primo dato che assurge a principio cardine di ciò che io credo sia lo spirito stesso dell'associazione a cui apparteniamo è quello dell'amicizia, valore che riconosco fondamentale nell'ambito della mia presidenza. Partendo da quest'ottica, riconosco nei mesi durante i quali ho avuto l'onore e l'onere di rappresentare il distretto Leo 108 Ta3, vi siano stati (e vi siano tuttora) una serie di circostanze che mi rendono particolarmente orgogliosa: la **lealtà** che ho trovato e trovo all'interno del nostro distretto, la **sincerità** che ho percepito da parte di tutti, sono solo alcune sfaccettature di una sola medaglia, cioè l'essere tutti ben coscienti della responsabilità che ci siamo assunti svolgendo un ruolo non facile, come a prima vista potrebbe sembrare, quello di aiutare il più possibile le persone bisognose, regalando un po' dell'umanità di cui tutti abbiamo il diritto. E, in effetti, dalla mancanza di avidità e di raggiungimenti biechi di potere, sono felice di porgere un omaggio sincero a noi tutti, ed esprimo ciò con il cuore pieno di speranza, poiché non vi è futuro per una classe dirigente ove non vi siano ideali. La **fraternità**, lo **spirito di sacrificio**, la **voglia di dare e di fare**, incarnano i suddetti mesi come le pagine di un libro di cui noi siamo, forse inconsapevolmente, le parole;



Stefania Fanan, presidente distrettuale Leo

così come l'aiuto di voi Lions è stato ed è fondamentale per il percorso luminoso ben visibile agli occhi di tutti. È meritorio, infatti, non solo la

responsabilità che voi Lions vi siete assunti di essere i nostri "creatori", ma anche l'essere sempre ed in ogni modo presenti nella crescita e del distretto e dei singoli club, riuscendo nell'obiettivo di essere valido e tangibile sostegno, e allo stesso tempo averci lasciato la piena libertà di intraprendere strade che ritenevamo e riteniamo più opportune. Non posso non sottolineare come questa vicinanza sia perfino motivo di crescita spirituale per quanto ci riguarda, e, come i nostri padri c'insegnino, la bontà e tutti i valori positivi che sto imparando a conoscere grazie a voi sono un luogo dell'anima, da chiudere nella cassaforte del cuore e da conservare come uno scrigno prezioso. Infine ringrazio tutti coloro i quali mi sono stati vicini supportandomi in ogni momento (come il nostro chairman Sandro Castellana, il gabinetto distrettuale: Angela Ruzzante, Maria Cristina Stella, Giovanni Prearo...) e ad essi porgo la mia più sincera gratitudine. Mi auguro dunque, che questi ultimi sei mesi di mandato che mi rimangono, siano soddisfacenti come i primi, così da lasciare al mio successore una squadra forte e vincente legata dal vincolo indissolubile dell'amicizia!!!

Stefania Fanan

MONSELICE

Visita del governatore

Il 17 gennaio, i Leo club di Monselice, Chioggia, Piove di Sacco, hanno organizzato la visita ufficiale del governatore, Luigi Marchitelli. Sono intervenuti i presidenti di circoscrizione, i delegati di zona e tutti i presidenti dei Lions club padrini. La serata si è rivelata un'ottima opportunità per condividere emozioni, obiettivi,

esperienze, tra Leo e Lions: durante tre riunioni, infatti, i membri dei rispettivi club hanno esposto le loro precedenti attività ed il programma delle iniziative future. Il confronto è stato talmente proficuo e stimolante da proseguire anche durante la successiva piacevole cena, ulteriormente allietata dall'entrata di tre nuovi soci Leo.

VICENZA

Forza Leo



L'investitura, alla presenza del governatore Alberto Castellani, dei nuovi soci Leo al club di Vicenza

intrattenuto con i giovani Leo di Vicenza, assistendo all'investitura di quattro nuovi soci.

È un evento raro e insolito che una carica lionistica così elevata partecipi alla vita e alla vitalità delle giovani leve del service.

Il governatore Alberto Castellani ha sottolineato l'utilità del suo intervento con un messaggio incisivo rivolto ai giovani Leo presenti.

Ha richiamato l'importanza del singolo individuo nel contesto sociale per sviluppare un'azione corale fondata su solidi principi etici e morali.

Il governatore Alberto Castellani ha poi promesso un aiuto costante ai giovani per la costruzione di un domani lionistico già iniziato sui loro volti chiedendo altrettanto impegno e grinta all'emanazione giovanile del Lions vicentino.

Presenti alla serata anche il presidente del Lions club Host Nicola Gasparri e la presidente del distretto Leo 108 Ta1 Sofia Martina.

Lorenza Pizzo

A Villa Raphael, nella cornice di Arcugnano, il

governatore del distretto Lions 108 Ta1 Alberto Castellani si è

STRA RIVIERA DEL BRENTA

Concerto di Natale pro bambini terremotati di S. Giuliano di Puglia

La tragedia di S. Giuliano di Puglia ha lasciato una profonda ferita nei cuori dei ragazzi del Leo club Stra Riviera del Brenta: gruppo di giovani che da tredici anni dedica il proprio operato al servizio della comunità della Riviera e del Miranese (Ve). Hanno, così, deciso di organizzare un concerto di Natale il cui

ricavato verrà da loro personalmente consegnato ai bambini terremotati di S. Giuliano. L'evento, tenutosi sabato 21 dicembre presso il Duomo S. Rocco di Dolo (Ve), ha visto l'esibizione di due cantanti lirici di fama internazionale: il soprano Margitta Rosales, vincitrice per il terzo anno consecutivo del premio

“Maria Callas” ad Atene, il contratenore Johannes Reichert, allievo dei più famosi contratenori europei e dell'affermata pianista Debora Massaria. Le voci oniriche ed il repertorio sacro - lirico, presentato dalla presidente del club Roberta Botti, hanno incantato le autorità civili, militari, religiose, lionistiche, leoistiche, cittadini, amici e familiari presenti. Un particolare ringraziamento va al Lions club sponsor Stra Riviera del Brenta Host, Lions club Stra Riviera del Brenta Rosalba Carriera, Lions club Spinea, Lions club Noale e Lions club Mirano. Al termine del concerto i Leo hanno distribuito vin brullè e stuzzichini austriaci devolvendo le offerte a favore dei fanciulli orfani di “Casa Nostra” di Dolo.

da “Il Gazzettino di Venezia”, 29/12/02



PADOVA ABANO GAUDEAMUS

Il Leo Padova Abano Gaudeamus si racconta

Sono le 21 di un giorno infrasettimanale e avete avuto una pessima giornata? Nessuno dei progetti che speravate andassero in porto ha avuto esito positivo? Insomma sperate per quella sera di non avere nessun fastidiosissimo impegno (e quale non lo sarebbe) e di potervi chiudere in casa e dimenticarvi del mondo fuori?

Bè allora non siete soci del Leo club Padova Gaudeamus. Già perché noi 25 alla fine di una giornata simile speriamo di aprire l'agenda e trovare scritto: riunione!!!!!!!!!!!!!!
Quattro anni fa, quando il club è stato fondato abbiamo scelto questo nome non solo perché "Gaudeamus igitur" è l'inno della goliardia, ma per un motivo ben più importante: ci siamo

ripromessi che ogni nostro incontro sarebbe stato motivo di gioia per noi e per le persone che con noi lo dividevano.

E così è stato.

A cominciare proprio dalle riunioni che sono non soltanto momenti per definire e realizzare il programma dell'anno ma soprattutto l'occasione di trascorrere qualche ora in allegria e facendosi contagiare dal buon umore generale.

E questo vale anche per ben altre situazioni: una delle nostre raccolte fondi abituali è costituita da una vendita domenicale di oggetti usati al mercatino di Brugine.

La vendita dura non stop dalle 5.30 della mattina alle 17.30 del pomeriggio e il turno più affollato è il primo!

L'idea di fare qualcosa per gli altri ci porta a dimenticare e

soprattutto a ridimensionare i nostri piccoli problemi quotidiani.

Il sorriso e l'entusiasmo per noi sono ormai due belle abitudini, ma soprattutto sono un valore aggiunto che ci accompagna e ci accompagnerà anche al di fuori dell'esperienza Leo.

Durante questi anni abbiamo imparato una grande lezione: riuscire a comunicare positività agli altri è un regalo che *in primis* facciamo a noi stessi.

Nessuna sorpresa quindi se ad ogni iniziativa che realizziamo, riusciamo a coinvolgere sempre tante persone che restano colpite dal nostro affiatamento.

Chi partecipa alle nostre attività si sente a proprio agio e in una atmosfera di genuina sincerità e amicizia.

Per forza ci sono sempre ragazzi e ragazze che ci chiedono di poter frequentare e di far parte del nostro gruppo: siamo simpatici! Proprio in merito ai nuovi soci stiamo avendo tante soddisfazioni: oltre ai quattro nuovi soci dell'anno scorso, quest'anno ne sono già entrati tre, col risultato che abbiamo ormai raggiunto la quota di 25 soci.

Tuttavia ci sono tante altre persone che stanno frequentando il club nell'attesa di diventare soci a tutti gli effetti: l'obiettivo per la fine di questo anno sociale è di arrivare ad essere in trenta!

Ma oltre al numero, ciò che ci rende ancora più orgogliosi è che sia i soci vecchi (l'aggettivo è riferito alla lunga militanza, certo non all'età!) sia che i nuovi sono di estrema qualità, tanto per l'impegno che dimostrano in ogni occasione, quanto nelle caratteristiche etiche e morali.

Ognuno ha il suo compito e ognuno lo porta a termine in modo efficiente e puntuale.

Per accrescere ancor più la voglia di fare e conseguentemente le soddisfazioni per il lavoro svolto, quest'anno stiamo cercando di realizzare dei service che posseggano due precise caratteristiche: che siano concreti e tangibili e che si occupino dei piccoli o grandi problemi del territorio in cui viviamo.

Quello che cerchiamo di fare è prendere un problema e risolverlo, iniziare qualcosa e terminarla nell'arco di 12 mesi, così che tutti i soci vedano subito dove è finito tutto l'impegno e il lavoro di un anno.

L'obiettivo attuale è acquistare un pulmino a 9 posti da donare al Gruppo Didò, che si occupa dell'animazione e del sostegno a bambini immuno depressi e sieropositivi.

L'autoveicolo servirà per accompagnare i bambini nelle tante gite che questo gruppo organizza.

Nel progetto stiamo anche coinvolgendo i nostri "genitori lionistici": Il Lions club Padova Gattamelata e il Lions club Abano Gaspara Stampa.

Un altro service sarà la ristrutturazione della sala mensa del centro occupazionale per disabili "Alice".

Tante altre sarebbero le cose da dire per farvi conoscere meglio il nostro club e ciò che fa, ma sicuramente più che con le parole è meglio esprimersi con i fatti, quindi vi invitiamo a venirci a trovare alle nostre iniziative: prima fra tutte il grande spettacolo di musica, ballo e recitazione che abbiamo in programma per il 16 aprile a Padova, di cui vi daremo presto le informazioni necessarie!

Giulio Marzella
Maria Cristina Stella

SAN GIOVANNI LUPATOTO

Pandori e panettoni per aiutare i cerebrolesi

Nelle domeniche di dicembre 2002 il Leo club San Giovanni Lupatoto, appoggiato dal Lions club San Giovanni Lupatoto, Zevio, Destra Adige ha organizzato una raccolta fondi, presso il villaggio di Natale allestito al Flower di Cadidavid. L'offerta di un pandorino o di un

panettoncino Bauli, in cambio di un contributo, aveva lo scopo di far conoscere meglio l'associazione recupero cerebrolesi e fornire i mezzi di sostegno per l'estensione della prevenzione e del tempestivo intervento per il possibile recupero dei bambini.

Sono stati raccolti più di 1400

euro, che saranno consegnati prossimamente dai Leo al presidente dell'associazione, Giuseppe Peruzzi. L'Arc i nostri figli, fa riferimento a Mario Castagnini, religioso dell'istituto don Calabria, ideatore di un sistema di rieducazione terapeutica adattata dal metodo cecoslovacco Vojta. La proposta dell'Arc è quella di un consorzio qualificato che mette in piedi una struttura per le paralisi cerebrali infantili. Dovrebbe partire dai reparti di patologia neonatale, avviando nel frattempo il primo trattamento terapeutico precoce, che non ha controindicazioni, se non il vantaggio di facilitare lo sviluppo psicomotorio.